

Nota dell'editore

Lorenzo Bonino aveva pensato a lungo se raccontare la sua biografia. Sapeva di aver avuto una vita piena e importante ma la modestia che lo caratterizzava non gli aveva permesso di fare il grande passo fino a che non si rese conto, discutendo come al solito con i compagni e gli amici di sempre, che la sua esistenza aveva parecchi tratti in comune con molti altri della stessa generazione.

Forse, e a noi della casa editrice piace pensarlo, anche l'aver letto gli altri volumi della collana "Album di famiglia" l'ha stimolato. Si tratta, infatti, di storie della storia di Torino democratica. Ci si propone di raccogliere autobiografie, testimonianze, ricordi di protagonisti che, a vario livello, hanno contribuito a creare l'Italia di oggi.

Come sempre, voleva fosse qualcuno "più capace" a mettere per iscritto la sue esperienze e così le ha raccontate prima, in una serie di incontri diretti, a Enrico Galimberti, docente di storia cui lo legava una comunanza di ideali, poi le ha affidate ad un registratore raccogliendo ore di riflessioni ad alta voce.

Non poteva certo pensare, quando ha iniziato questo lavoro, che Carla, la sua compagna di una vita, non avrebbe potuto vederlo realizzato e che anche lui non si sarebbe più potuto confrontare con il curatore e la casa editrice per "limare" alcuni periodi e metterle magari in risalto altri. Perché se è vero che il libro l'avrebbe scritto un professionista, la voce narrante sarebbe stata la sua.

Dobbiamo alla caparbia dei figli se le "tracce" vocali si sono trasformate in periodi ordinati e alla professionalità di Enrico Galimberti se oggi possiamo presentare questo libro nel quale, siamo certi, molti di noi troveranno, proprio come Lorenzo avrebbe voluto, momenti della propria vita.